

# CONTABILITA' GENERALE E SPECIALE

**La contabilità generale o ordinaria** comprende le spese dello Stato alle quali ci si deve occupare a carico dell'erario e quelle indispensabili per il buon funzionamento dei servizi pubblici.

L'insieme delle spese dello Stato vengono stanziati attraverso le seguenti fasi:

- Impegno;
- Liquidazione;
- Ordinazione;
- Pagamento;

Secondo le operanti norme di contabilità le Amministrazioni dello Stato collocano i pagamenti delle spese tramite:

- Assegni;
- aperture di credito;
- ruoli di spesa fissa;
- ordinativi diretti;

**L'Ordine di accreditamento** è un titolo di spesa mediante il quale l'organo emittente mette presso le Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato delle somme a disposizione di un funzionario delegato affinché provveda a determinate spese.

Il funzionario diventa personalmente responsabile delle spese ordinate e dei pagamenti disposti o eseguiti e al termine dell'esercizio presenta ai competenti organi il conto delle somme erogate allegando la documentazione giustificativa. I dati del rendiconto amministrativo (Mod. 27 C.G.) sono desunti dalle scritturazioni contabili del funzionario (Mod. 26 C.G.) e devono essere conformi ai risultati della sezione di tesoreria (Mod. 31 ter e Mod. 66T). I rendiconti vanno presentati per ogni semestre entro i 25 giorni seguenti alla scadenza del periodo (entro il 25 luglio per il 1°, ed entro il 25 gennaio per il 2° semestre).

Le procedure di accreditamento dei fondi e i processi per la loro utilizzazione possono definirsi di "contabilità ordinaria" o generale perché regolate dalle ordinarie norme di contabilità generale dello Stato. Ciò per distinguere quelle altre procedure di accreditamento e utilizzazione dei fondi che sono regolate da norme particolari e specifiche e perciò denominate "contabilità speciali".

## Le contabilità speciali

Al Ministero dell'Interno fanno capo le 103 contabilità speciali intestate ai Prefetti della Repubblica, per le province autonome ai Commissari di Governo di Trento e di Bolzano e, per la Regione autonoma della Valle d'Aosta, al Presidente della Giunta regionale che assolve anche le competenze prefettizie.

**La legge del 22 luglio 1994 n.460** ci indica a quali servizi vengono destinati i fondi:

*"a servizi e finalità di protezione civile, di difesa nazionale e di sicurezza pubblica, al rimborso delle spese anticipate dai comuni per l'organizzazione delle consultazioni elettorali, nonché al pagamento di emolumenti e pensioni a qualsiasi titolo dovuti al personale amministrato, ..."*

I fondi di contabilità speciale possono essere versati con ordinativi diretti speciali convertibili in quietanza, ovvero con ordini di accreditamento speciali. Nella contabilità speciale i titoli di spesa, una volta pervenuti in tesoreria e portati in entrata, perdono la loro singolarità andando indistintamente a congiungersi nel fondo e sommandosi alla precedente giacenza, per essere poi utilizzati dal Funzionario Delegato. Anche nelle contabilità speciali esiste la figura del funzionario delegato per la realizzazione di progetti nel quale sono indicate le leggi di spesa, i capitoli di bilancio, la durata degli interventi e l'entità dei finanziamenti. I titoli di spesa convertibili in quietanza sono annotati dalla tesoreria in uscita definitiva ai fini del bilancio, nel momento stesso in cui vengono versati nella contabilità speciale e con la consegna della quietanza di entrata (Mod. 80 T).

I funzionari titolari di contabilità speciali di norma rendono il conto amministrativo della gestione alla Ragioneria provinciale competente per territorio entro i 40 giorni successivi al periodo di riferimento. Forniscono il rendiconto di tutta la documentazione giustificativa, dei modelli rilasciati dalla sezione di tesoreria (quietanze d'entrata e prospetti mensili mod. 56 T) e, diversamente dai rendiconti di contabilità ordinaria, anche dei titoli di spesa originari restituiti dalla tesoreria dopo la loro estinzione.

Il **D.P.R. 367/94** ha innovato la disciplina delle contabilità speciali permettendo di aprire contabilità speciali anche se sprovvisti di autorizzazioni dalla legge, ma solo con un decreto. La possibilità di aprire contabilità speciali solo con provvedimento amministrativo (decreto), senza dover ricorrere a disposizioni legislative, la possibilità di far confluire stanziamenti di diversi capitoli di bilancio, la maggiore flessibilità nella gestione dei fondi hanno portato negli ultimi anni ad un aumento dell'utilizzo di questa procedura da parte di diverse amministrazioni.

# StudentVille